

Bonardi Giangiuseppe, Strumenti musicali e altezze nella prospettiva di Marius Schneider

Durante l'osservazione musicoterapica sono affascinato dalle scelte che le persone manifestano quando iniziano, spontaneamente a suonare alcuni strumenti musicali. Quando qualcuno ne preferisce almeno uno in particolare, io sono contento perché intravedo, nello strumento musicale scelto, la funzione di mediatore del futuro processo relazionale.

In musicoterapia, ho sempre considerato gli strumenti musicali come oggetti mediatori di relazioni acustiche, ma spesso mi chiedo perché mai una persona esegua una scelta così esclusiva.

So di certo che i criteri di scelta degli strumenti da porre nell'ambito musicoterapico sono molteplici e ricoprono variegate prospettive teoriche ispiratrici che spaziano dagli approcci psicodinamici a quelli musicologici¹.

La mia perplessità rimane pressoché immutata poiché mi chiedo quale sia il criterio che spinga una persona a compiere una scelta precisa, indipendentemente dalla sua competenza culturale, evidentemente, ridotta.

Il fatto sorprendente è che queste persone, volenti o nolenti, compiono una scelta non dettata da cornici teoriche di riferimento, ma da un proprio 'desiderio'.

Perché una persona sceglie e suona uno strumento musicale, spesso, a lei ignoto?

Sembra una domanda consueta ma, di fatto, sottintende il personale desiderio di interrogarsi sul senso racchiuso in quella scelta.

Così, tra le molteplici classificazioni organologiche esistenti, mi avvio a ricercare risposte al quesito, utilizzando, al meglio delle mie possibilità la proposta schneideriana.

Potrà sembrare strano, ma, anche in questo contributo non espongo la personale ipotesi interpretativa, offrendo al lettore l'opportunità di progettarne una propria, mettendo in relazione analogica i suoni con gli strumenti musicali e in un successivo momento con i significati².

Nella tavola riassuntiva sono quindi esposte, in forma sintetica, solamente le relazioni di analogia che intercorrono tra i suoni e gli strumenti musicali proposte da Marius Schneider³.

¹ Manarolo G., (2007), *Manuale di Musicoterapia*, Cosmopolis, Torino, pp. 204-214.

² Bonardi G., *Suoni e significati nel pensiero di Marius Schneider*, 12 aprile 2009, MiA, Musicoterapie in Ascolto, <http://musicoterapieinascolto.com/percorsi-di-senso/199-bonardi-giangiuseppe-suoni-e-significati-nel-pensiero-di-marius-schneider>

³ Schneider M., (1946), *Gli animali simbolici e la loro origine musicale nella mitologia e nella scultura antiche*, Rusconi, Milano 1986, pp. 218-240.

Fa	Do	Sol	Re	La	Mi	Si
Yu cinese	Cembali metallici e doppi aventi forma di mezzaluna	Canto puro	Campane metalliche appese ad un telaio	Battere, sfregare con un bastone o con la mano	Battimani	Flauto mistico femminile melanconico
Tamburo a cornice circolare	Corni a forma di S	Campane per il culto divino	Tamburo conico maschile	Sonagliere fatte con zucche verdi a forma d'uovo	Tamburo a forma di cassa battuto con una mazza	Cembali su una fissati forca e suonati da donne
Tamburo a cornice ovale	Flauto di Pan	Voce nasale = punto coronato = bordone	Tamburo parlante	Tamburo a forma di clessidra	Tamburo a forma di grosso vaso	Nacchere da culto
Tamburo a forma di pila	Kithara asimmetrica	Fischio	Tamburo rettangolare piccolo	<< Tamburo donna >> a forma di uovo e pignatta	Zampogna	Tamburo a forma di clessidra con contorni simili al segno zodiacale dei pesci
Schraper (bordone di legno con intagli che si grattano con un bastone)	Trombe ricurve a forma di zanna dell'elefante	Fischietti ornati di piume	Elementi misti re-fa	Elementi misti la-fa	Elementi misti mi-fa	Tamburo a forma di coppa
Elementi misti: fa-la	Trombe fabbricate con le zanne d'elefante	Metallofono (gong)	Cetre	Flauto fallico con sei fori	Ch'in con sette corde	Sistro
Arco di terra	Trombe metalliche rettilinee	Roncador	Ch'in cetra cinese	Flauto globulare (tikitri)	Corni doppi	
Monocordi con 1 o 2 corde	Trombe a forma di S	Tamburo a forma di clessidra	Kitahra a cinque corde	Nacchere grandi a forma di braccia mani	Kithara con sette corde	
Vinā con 1 o 2 corde	Elementi misti do-si	Sillaba sacra vedica Hum	Liuto prototipo del taus indiano chiamato magjury ossia pavone	Sonagliere fatte con zucche verdi a forma d'uovo attraversate da un bastone	Lira a sei sette corde	
	Eco	Sonagli legati agli indumenti sacerdotali	Vinā	Tamburo pieno di grani e attraversato da un bastone	Tamburi fabbricati con una con una corazza di tartaruga o con un grosso vaso	
	Conchiglia marina dell'oceano		Elementi misti re-si	Campanacci	Elementi misti mi-sol	
	Conchiglia marina		Aulos greco, oboe doppio con bordone e tre, quattro fori	Campana gialla cinese	Dischi metallici suonati con un martello	
	Due flauti singoli legati con una corda		Flauto conico con tre, quattro fori, ossia il flauto che parla	Punto coronato strumentale	Voce nel mi o voce di "vacca"	
	Flauti di Pan doppi		Linguaggi con toni musicali			
	Flauto nasale		Flauto di Pan con tre, quattro o cinque canne			
	Hochetus (dissociazione = due suoni separati; associazione = emissione simultanea dei suoni)					
	Litofoni a forma di squadra o di testa di cavallo					
	Lur					
	Sistro					
	Tamburo di pietra (litofono)					

Gg.B.

Giangiuseppe Bonardi
bonardi.giangiuseppe@gmail.com